

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

22/23

ECCO COME SI SVILUPPERÀ IL MODELLO DI RETE

A *l'Assemblea nazionale di Federfarma del 30 maggio è stato approvato il progetto elaborato da Federfarma e Federfarma Servizi, per fornire strumenti operativi efficaci e rendere più competitiva la farmacia indipendente nel nuovo contesto delineato dalla Legge Concorrenza (a pag. 3).*

**Vendite online:
e-Bay esclude
i farmaci
dal proprio
marketplace**

**Informazioni
ai consumatori
sugli alimenti
Adempimenti
e sanzioni**

**Entrata in vigore
del Gdpr Ue
Il coordinamento
con le norme
italiane**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)



iap

PHARMA PARFUMS

Pure Fleur, la tua
Acqua di colonia
di ogni giorno

LA PRIMA AZIENDA DI PROFUMI IN FARMACIA*



*Un universo di fragranze uniche, ispirate alla natura, per lui e per lei!
Pura energia, pura freschezza, pura originalità!*

Il Punto

Presentato all'Assemblea nazionale Federfarma il nuovo "Modello Sistema"

ECCO COME SI SVILUPPERÀ IL MODELLO DI RETE

Particolarmente ricca di contenuti, di proposte e di iniziative, l'ultima Assemblea nazionale di Federfarma, tenutasi a Roma il 30 maggio. Perché non soltanto si è approvato il bilancio consuntivo 2017 e, sempre all'unanimità, anche alcune modifiche al bilancio preventivo 2018 per incrementare il fondo di solidarietà a favore delle piccole farmacie, ma si sono affrontati i molti problemi sul tappeto (Convenzione, nuova remunerazione, farmacia dei servizi, gestione della cronicità, distribuzione diretta e Dpc, privacy, e così via), e le molte progettualità in cantiere (progetto Adhere per valorizzare il ruolo della farmacia nella cronicità, fascicolo sanitario elettronico, Enpaf, eccetera). Sono stati anche approvati progetti di grande rilievo per il futuro della farmacia. Pensiamo alle due NewCo che Federfarma ora attiverà: la prima, tramite Promofarma, per la gestione di una piattaforma per i servizi di WebDpc e di Web Care, la seconda per l'attuazione del progetto "Sviluppo Farmacia Italia", realizzato da Focus Management per conto di Federfarma e Federfarma Servizi, con l'obiettivo di fornire alle farmacie un supporto operativo sia sul fronte delle attività professionali di Pharmaceutical care, sia sul fronte commerciale.

Sofferamoci su quest'ultima progettualità, strutturata proprio per permettere a tutte le farmacie di operare in modo efficace nel nuovo contesto competitivo delineato dalla Legge Concorrenza. L'Assemblea, infatti, ha approvato a grande maggioranza (soltanto 8 astenuti e 8 contrari su 190 delegati) la creazione di una società di scopo tra Federfarma e Federfarma Servizi (partecipata al 50%) per fornire strumenti

operativi capaci di competere e rendere sostenibile la farmacia indipendente. "Modello Sistema" è la concretizzazione di quel progetto di rete da tempo in gestazione, che ha richiesto un lavoro lungo e laborioso, proprio per consentire alle farmacie di "fare sistema" sul territorio e far così fronte alle sfide dei competitor.

La presentazione proposta ai membri dell'Assemblea dal professor Sandro Castaldo, docente di Marketing all'Università Bocconi e partner di Focus Management, ha dato il senso di quanto puntigliosa sia stata l'analisi affrontata (più di 3.600 farmacie intervistate, oltre a molte Associazioni provinciali, Unioni regionali, Cooperative, eccetera) e di quanto dettagliato sia il processo di sviluppo del modello di rete. L'analisi dei questionari e la raccolta dei dati ha permesso, innanzitutto, di censire i servizi offerti dalle farmacie, dalle Associazioni provinciali e dalle Cooperative e poi di analizzare i fabbisogni di mercato, sia analizzando i Piani sanitari e di prevenzione regionali, sia le esigenze delle aziende pubbliche, delle imprese farmaceutiche, della sanità integrativa e dei competitor nell'area Pharmaceutical care.

Si è così costituita la base su cui poi sviluppare un modello di rete che tenga conto delle diverse realtà aggregative (catene virtuali -sia leggere, sia pesanti- reti e franchising e catene di proprietà), per giungere così a un modello di rete a "geometria variabile" sul quale poi sviluppare sia i servizi di Pharmaceutical care (A: Sistemi informativi e formazione; B: Diagnostica di 1° livello; C: Telemedicina), sia quelli commerciali (1: Centrale di acquisto; 2: Attivi-

tà di sell out; 3: Format comune e insegna identificativa). Governare un simile modello di rete non è certo semplice e, proprio per questo, diventa allora necessario poter contare su una società di scopo, come appunto "Modello Sistema", proprio la NewCo che Federfarma e Federfarma Servizi si apprestano ora a varare.

Quali le sue funzioni? Essa avrà la responsabilità della governance sia per quanto riguarda le attività di Pharmaceutical care, da realizzare avvalendosi degli strumenti informatici di Promofarma e FederfarmaCo, sia per coordinare le cooperative nella razionalizzazione dei servizi logistici, sia per monitorare lo stato di attuazione dei vari progetti. E lo farà grazie a una struttura snella, risultato di una condivisione con le organizzazioni delle associate per la gestione operativa. Infatti, una volta individuate le macro aree d'intervento sia nella Pharmaceutical care, sia nel settore commerciale (acquistare meglio ed essere più competitivi), la NewCo elaborerà contratti per la delega alle cooperative e alle Federfarma locali e, a cascata, le farmacie potranno impegnarsi ad aderire ai progetti e alle attività proposte dalla società di scopo. Questa adesione verrà coordinata, a seconda delle attività, da Promofarma, da FederfarmaCo, dalle Federfarma locali e dalle cooperative coordinate da Modello Sistema. Si raggiungeranno così più obiettivi: si collegherà la farmacia in rete, si favoriranno qualità, monitoraggio, compliance, appropriatezza della cura, si consentirà l'accesso alla digitalizzazione sanitaria, si svilupperanno nuovi business.

Un approfondimento poi sull'area del

Pharmaceutical care in questo modello di rete, con esempi su come potranno svilupparsi servizi di prevenzione e screening su pazienti non affetti da alcuna patologia -sia a livello informativo e formativo, sia di diagnostica di 1° livello, sia di telemedicina- fa ben capire quanti nuovi spazi si apriranno alla "farmacia dei servizi". E ancor più importante potrà essere il ruolo della farmacia sui pazienti con una patologia conclamata, come dimostrano gli esempi su specifiche malattie (psoriasi, Bpco, cefalea, disturbi cardiovascolari), per prevenire il rischio di complicanze, e quelli sull'aderenza terapeutica, per ottenere una maggiore compliance da parte del paziente. Si realizzerà così un processo circolare, che va da Modello Sistema alla singola farmacia (formazione on line, procedure standard e algoritmo) e da questa ritorna alla NewCo (compilazione online dell'algoritmo, analisi e telemedicina con strumenti standard e omologati).

La società di scopo, infatti, è respon-

sabile del sistema informativo e le farmacie potranno aderire a vari livelli, a una o più delle tre fasi: alla fase A partecipando alle iniziative di formazione specifiche, alla fase B erogando prestazioni finalizzate alla prevenzione e monitoraggio dei pazienti cronici, alla fase C offrendo servizi di telemedicina. Il tutto ovviamente remunerato e su base volontaria, perché -come si diceva- questo è un modello di rete a "geometria variabile": si può aderire o meno al contratto, si possono realizzare iniziative extra-contratto, oppure attività di Pharmaceutical care autonomamente. Ognuno farà quello che potrà o che vorrà fare.

Ora però, subito dopo aver creato la NewCo, bisognerà sensibilizzare le farmacie, un compito che spetta alle Federfarma locali e alle cooperative. A tal fine verrà realizzato un "Piano di sensibilizzazione" ad hoc per i farmacisti, focalizzato proprio sui concetti di aggregazione e networking, in modo da renderli consapevoli dei punti di

forza di questo modello di rete. Ricordiamoli: "Modello Sistema" include farmacie con caratteristiche diverse; rispetta le normative regionali; risponde alle esigenze degli erogatori di servizi sanitari, sia pubblici sia privati; permette di implementare i progetti nelle specifiche realtà locali; sensibilizza le istituzioni e il mercato al ruolo della farmacia come presidio sanitario; rafforza la sostenibilità economica delle farmacie.

La data dell'Assemblea ha coinciso con il primo "compleanno" della nuova dirigenza di Federfarma e il numero e la complessità degli argomenti trattati hanno confermato il lavoro svolto e la quantità dei risultati ottenuti. In un clima di energia e di condivisione -per il quale ringraziamo i Colleghi- che ci permetterà di continuare con impegno in questa direzione, tutelando le farmacie e la qualità del servizio farmaceutico che garantiamo alla popolazione.

Il Consiglio di Presidenza

La qualità, prima di tutti

BB Farma è lieta di annunciare ai sigg. Farmacisti **l'aggiornamento delle proprie certificazioni di qualità alle nuove norme di riferimento** come prescritto dalle Linee Guida in materia di Buona Pratica di Distribuzione dei medicinali.

BB FARMMA Azienda certificata

Certificazione di sistema qualità aziendale

UNI EN • ISO 9001:2008



UNI EN • ISO 9001:2015



Certificazione di qualità specifica per i Dispositivi Medici

UNI EN • ISO 13485:2012



UNI EN • ISO 13485:2016

Un sistema di qualità costantemente aggiornato è necessario per fare al meglio il nostro lavoro e **per offrire ogni giorno il livello di garanzia e di sicurezza che è giusto venga preteso dalla vostra farmacia.**

BBFarma - Azienda certificata
UNI EN ISO 9001:2015 | UNI EN ISO 13485:2016 | UNI EN ISO 10854:1999 | GDP - Good Distribution Practices



Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

FRIULI VENEZIA GIULIA

Il nuovo presidente, **Massimiliano Fedriga**, ha presentato la nuova Giunta regionale.

Riccardo Riccardi, classe 1962, in politica dagli anni '90, dal 2013 consigliere regionale per Forza Italia, è il nuovo **assessore alla Sanità**. Riccardi ricopre anche la carica di vicepresidente della Giunta.

LOMBARDIA

L'assessore al Welfare della Regione, **Giulio Gallera**, ha annunciato l'approvazione della delibera di giunta, inerente ad alcune misure sui ticket sanitari. "Finalmente, dal primo luglio, un milione e mezzo di lombardi potranno usufruire del dimezzamento del ticket sanitario regionale, la cui soglia massima scenderà da 30 a 15 euro. Con questa misura diventano 90 i milioni che la Regione investe per esenzioni aggiuntive nei confronti dei cittadini lombardi, in attesa di poter eliminare definitivamente il ticket regionale".

"Abbiamo individuato la data del 1° luglio -ha proseguito **Gallera**- per dare modo agli erogatori di aggiornare i propri sistemi informativi ed evitare il verificarsi di disagi a carico dei cittadini. Il criterio utilizzato per il taglio delle prestazioni più costose è stato adottato per venire incontro a chi è costretto a sottoporsi a esami diagnostici per accertare la presenza o il controllo di gravi patologie o per importanti attività di prevenzione".

Il provvedimento prevede che le prestazioni come Tac (tomografia assiale computerizzata) toracica, colonscopia o risonanza magnetica della colonna vertebrale costeranno ai cittadini fino a 55 euro (36 di ticket nazionale più 15 di ticket regionale) anziché 66 (36+30). **Gallera** infine afferma che "il superticket regionale per ricetta ammonterà in media a 7,8 euro invece dei 10 applicati a livello nazionale".

MOLISE

Il nuovo presidente della Regione, **Donato Toma**, ha firmato il decreto concernente le deleghe agli assessori.

Il presidente curerà le materie relative a: Programmazione e politiche comunitarie, Agenzie e Partecipate, Bilancio e Finanze, Comunicazione, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale, Enti locali, Politiche energetiche sostenibili, Ricostruzione e Protezione civile, Riforme istituzionali, **Sanità**, Politiche per il lavoro e Formazione Professionale.

Donato Toma ha inoltre provveduto a nominare l'assessore **Vincenzo Cotugno** quale vicepresidente della Giunta regionale.

Ai cittadini molisani va garantita "la possibilità di curarsi nella propria regione, senza doversi spostare per trovare i giusti mezzi diagnostici e adeguate prestazioni mediche, ma anche non dover affrontare spostamenti troppo lunghi, su strade disagiate, per raggiungere i punti di primo soccorso". È questo il succo del programma di governo in Sanità della nuova Giunta regionale.

Allo stato attuale, secondo il presidente **Donato Toma**, "Il diritto alla salute, garantito dalla nostra Costituzione, da troppo tempo non trova tutele adeguate per i cittadini molisani". Obiettivo dichiarato della nuova Giunta è dunque impegnarsi a ripristinare il diritto alla salute e affiancarvi il diritto alla cura.

La ricetta prevede di "iniziare dallo snellimento delle procedure di accesso ai servizi, passando alla riduzione dei tempi di attesa, fino al potenziamento del personale di pronto soccorso, puntando alla riapertura dei reparti che sono stati chiusi e al ripristino degli ospedali, non più soltanto come generici presidi, ma come strutture pienamente efficienti, capaci di far sentire i cittadini sicuri, in qualsiasi zona della Regione si trovino".

UMBRIA

Il progetto "Farmacia dei Servizi", promosso da Farma Service Centro Italia e Novartis Farma con il patrocinio della Regione e di Federfarma Umbria, sta per prendere il via. Il progetto prevede che la farmacia sia sempre più a disposizione dei cittadini con tre importanti campagne di tutela della salute.

La prima campagna, prevista per il mese di giugno (dal 4 al 30), è denominata "I Love Life" e riguarda l'area dello "scompenso cardiaco", una delle patologie croniche a più alto impatto sulla sopravvivenza, la qualità della vita e l'assorbimento delle risorse nei Paesi economicamente più avanzati.

Durante la campagna "I Love Life", le farmacie aderenti esporranno la locandina riguardante il progetto, così da essere facilmente individuabili. Il farmacista, debitamente formato, potrà riconoscere il paziente scompensato e supportarlo sull'aderenza alla terapia indicando l'importanza di un monitoraggio costante tramite il proprio medico di base e i centri di riferimento. Allo stesso paziente verrà poi fornito un dépliant informativo sulla patologia e sarà data l'opportunità, tramite questionario anonimo, di valutare l'efficacia dell'iniziativa in farmacia secondo specifici parametri.

Anche le istituzioni hanno dato la propria approvazione alla campagna, con **l'assessore alla Salute regionale Luca Barberini**, che già si è espresso positivamente sull'importanza del progetto, confermandone l'utilità e al tempo stesso ribadendo la rilevanza fondamentale della prevenzione e del ruolo della farmacia.

Con il progetto "Farmacia dei Servizi" le farmacie dell'Umbria vogliono lanciare un ulteriore positivo segnale di supporto a favore dei cittadini, incrementando la rete di attività a tutela della salute e consolidando nella popolazione il concetto di prevenzione. (URIS.RR)

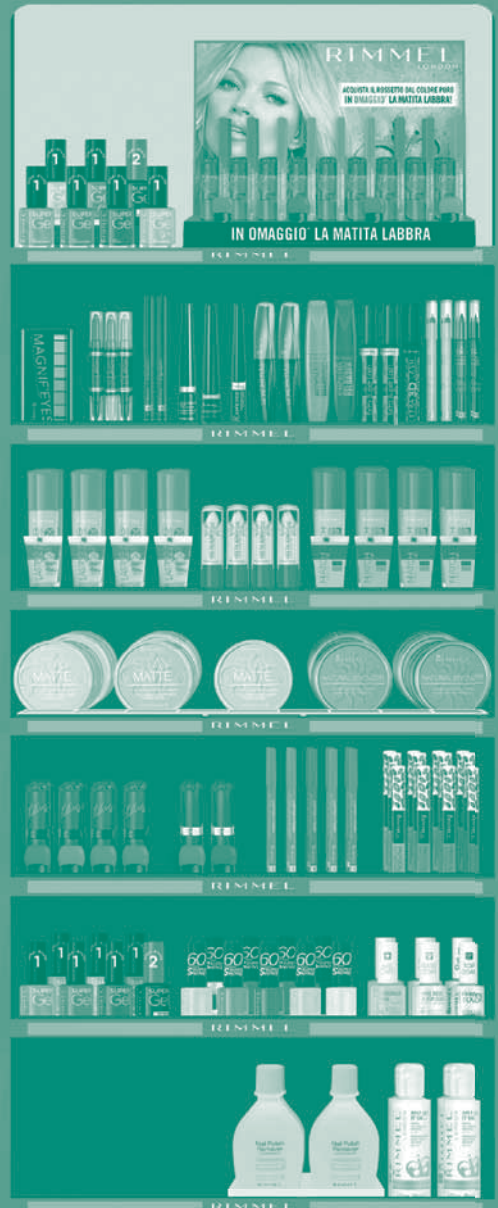
RIMMEL

LONDON



RIMMEL

LONDON



MARCA ICONICA TRA I LEADER DEL MAKE UP IN ITALIA

DA OGGI **QUALIFARMA** È IL **PARTNER UFFICIALE**
PER LA DISTRIBUZIONE IN FARMACIA

- GAMMA **COMPLETA** E **INNOVATIVA**
- PREZZI **ACCESSIBILI** E **PROMOZIONI** DEDICATE
- MASSIMA **QUALITÀ** E **SICUREZZA**
- ESPOSITORE **COMPATTO** IN **ESCLUSIVA**
- CONTINUI **INVESTIMENTI** MEDIA

RIMMEL

LONDON

INFO DISTRIBUTORE: QualiFarma S.r.l. Via Dante Alighieri, 41 - 29014 Castell'Arquato (PC) Italy
Tel. +39 0523 803026 - Fax +39 0523 806172

“FARMA & FRIENDS” N. 3 LA SOLIDARIETÀ VINCE

La terza edizione dell’iniziativa di beneficenza e solidarietà “Farma&Friends” di Federfarma Roma (realizzata con il supporto incondizionato di Teva e la segreteria organizzativa di Edra) ha raccolto 62mila euro e ha visto la partecipazione di 1650 farmacisti.

Un successo, così commentato da Vittorio Contarina, presidente di Federfarma Roma e vicepresidente nazionale di Federfarma: “La raccolta fondi e le entrate del merchandising -ha dichiarato a *Federfarma Channel-* hanno fatto registrare numeri così alti che riusciremo a realizzare non una, ma ben due donazioni. Ringrazio per questo risultato tutti quelli che, da subito, hanno creduto nel progetto e lo hanno sostenuto, ma un grazie particolare va ai colleghi che hanno dimostrato di voler fare del bene anche fuori dalla farmacia”.

Le donazioni sono destinate a sostenere i reparti pediatrici degli ospedali di Roma con l’acquisto di strumentazioni specifiche: “Inizialmente -spiega Vittorio Contarina- ci eravamo prefissati l’acquisto di un video-endoscopio (dal costo di circa 50mila euro) da donare all’Ospedale pediatrico Bambino Gesù, la cui necessità è stata segnalata direttamente dalla Regione Lazio. Questo tipo di strumentazione permetterà agli operatori sanitari di intervenire in maniera meno invasiva e più sicura sui piccoli pazienti soprattutto con problemi di deglutizione. Ma non basta: perché grazie al grande supporto registrato da parte dei partecipanti a questa terza edizione, potremo dotare di una professionalità in più il centro d’ascolto psicologico per malati oncologici e i loro familiari della Fondazione nazionale Gigi Ghirelli”. Dal 2016 a oggi, nelle tre edizioni di “Farma & Friends”, sono stati raccolti complessivamente circa 300mila euro.

Alla serata di beneficenza (il 29 maggio,

presso il Rome Cavalieri Hotel & Resort) hanno partecipato anche il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, e il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

RAPPORTO SUI SSR PRESENTAZIONE A ROMA

Il Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità, Crea Sanità, e il panel di esperti del progetto “Una misura di performance dei Ssr” presenteranno i risultati della sesta edizione del loro rapporto il 4 luglio a Roma, presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica, in Piazza Minerva 38, dalle ore 10.00 alle 13.30. Per maggiori informazioni: www.creasanita.it.

UWELL: PIATTAFORMA SULLA SALUTE

Una piattaforma digitale per prendersi cura della salute propria e dei propri familiari. Si chiama “Uwell” ed è stata sviluppata da Sanofi Italia in partnership con Accenture Interactive, per offrire servizi innovativi e contenuti scientifici. Un sito (www.uwell.it) e una app consentono di ottenere più funzionalità: c’è “Profilo Salute”, ove annotare le informazioni sanitarie importanti (vaccinazioni, allergie, medici, tessera sanitaria, eccetera), mentre sulla funzionalità “Agenda” vanno riportati appuntamenti, esami, farmaci, orari di assunzione e così via. Nell’“Armadietto digitale dei medicinali” vanno poi registrati i farmaci, le loro caratteristiche e scadenze, mentre l’area “Servizi Farmacia” consente sia di geolocalizzare la farmacia più vicina e di conoscerne orari e servizi, sia di farsi recapitare un medicinale a casa entro un’ora.

Sono al momento 140 le farmacie che hanno aderito e le prime città collegate sono Torino, Milano, Verona, Bologna, Firenze e Palermo, ma il progetto è in continua evoluzione e prevede a breve di allargarsi a 16 città. “Uwell nasce -dice Fabio

Mazzotta, general manager di Consumer Healthcare di Sanofi Italia- per educare e motivare le persone a prendersi cura di sé in modo consapevole e partecipe delle proprie scelte”. La piattaforma aiuta infatti le persone a prendersi cura della propria salute (è possibile registrare più profili individuali), fornendo loro non soltanto servizi utili, ma anche informazioni su prevenzione, sulle principali patologie e sui corretti stili di vita.

IL 5 PER MILLE AL NOBILE COLLEGIO

Tra gli enti a cui può essere destinato il contributo del 5 per mille delle imposte sui redditi figura anche il Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, Universitas Aromatariorum Urbis Onlus, che per voce del suo presidente Giuseppe Perroni, ricorda ai colleghi farmacisti questa opportunità. Le risorse raccolte attraverso questo canale contribuiranno alla conservazione di “un grande patrimonio storico e culturale che appartiene a tutti i farmacisti”.

Spiega infatti Perroni: “la splendida sede del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico vuole essere tenuta viva perché nel mondo della cultura sanitaria questa antica istituzione sia oggi viva e al centro del mondo della salute come questo tempio era allora al centro dell’Impero Romano. Il mantenimento di un edificio così antico, quale è la Chiesa di San Lorenzo de’ Speciali in Miranda -originariamente tempio di Antonino e Faustina, eretto dopo la morte dell’Imperatrice nel 141 d.C., concesso da Papa Martino V nel 1429/30 all’Universitas Aromatariorum e rimaneggiato con forme barocche nel 1600- richiede continue opere di manutenzione per tutelare l’integrità, sia della parte antica romana sia della Chiesa e delle sue preziose decorazioni”. Il codice per la donazione del 5 per mille all’Universitas Aromatariorum Urbis Onlus è 10066801001.

Rassegna stampa delle principali notizie su farmacia, sanità, economia

IN PRIMO PIANO NUOVO GOVERNO E FARMACIA DEI SERVIZI

Tra gli argomenti sotto i riflettori, troviamo naturalmente la costituzione del nuovo Governo. Si segnalano poi gli stanziamenti della Legge di Bilancio per l'erogazione gratuita in farmacia, in nove Regioni, delle prestazioni previste dalla normativa sui nuovi servizi

Formato, a 88 giorni dalle elezioni del 4 marzo, il Governo politico Lega-Movimento 5 Stelle. Il nuovo Esecutivo è guidato dal presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte. Al Ministero della Salute c'è Giulia Grillo, all'Economia Giovanni Tria. Luigi Di Maio guida lo Sviluppo economico e Matteo Salvini il Ministero dell'Interno. Entrambi ricoprono la carica di "vicepremier" (*Il Sole 24 Ore*, 1.6.18).

FONDI PER I SERVIZI IN FARMACIA

La Legge di Bilancio 2018 ha stanziato i fondi (36 milioni di euro) per avviare in nove Regioni, nel triennio 2018-2020, l'erogazione gratuita in farmacia delle prestazioni previste dalla normativa sui nuovi servizi.

In base al decreto del Ministero della Salute, d'intesa con quello dell'Economia e con le Regioni, la sperimentazione partirà da quest'anno in Piemonte, Lazio e Puglia, si estenderà nel 2019 a Lombardia, Emilia Romagna e Sicilia e poi, nel 2020, a Veneto, Umbria e Campania.

"È un passo avanti importante verso il riconoscimento della farmacia come presidio sociosanitario sempre più integrato

con il Servizio sanitario nazionale, perché si pongono basi economiche concrete per finanziare le prestazioni fornite dalle farmacie, a tutto vantaggio dei fruitori", commenta Marco Cossolo, presidente nazionale di Federfarma, sottolineando che "la sperimentazione può essere un volano per il rinnovo della Convenzione nazionale tra farmacie e Servizio sanitario nazionale" (*Corriere della Sera*, 27.5.18).

NUOVO REGOLAMENTO UE PER I BREVETTI

La Commissione europea ha presentato uno schema di regolamento che modifica quello esistente (409/2009/Ce) sulla tutela intellettuale dei farmaci.

Scaduto il brevetto di un medicinale, nei 5 anni in cui la copertura viene prolungata con un certificato supplementare, le case farmaceutiche europee potranno iniziare a produrre, nell'Ue, il suo generico. Ma potranno venderlo solo in Paesi terzi -quelli emergenti- dove l'estensione della tutela non è riconosciuta.

Una volta adottata da Parlamento Ue e Consiglio, la nuova misura sarà direttamente applicabile in tutti gli Stati membri. L'iter dovrebbe concludersi entro l'anno (*Il Sole 24 Ore*, 30.5.18).

VARIE

Fascicolo sanitario elettronico. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che attraverso la Ragioneria Generale dello Stato gestisce il sistema di Tessera sanitaria, ha pubblicato sul sito istituzionale l'informativa semplificata per gli assistiti del Servizio sanitario nazionale in merito all'accesso ai dati contenuti nel Fascicolo sanitario elettronico (Fse). Aprendo il proprio Fascicolo, spiega il Mef in una nota, ciascun assistito può consultare i dati presenti nelle ricette elettroniche dematerializzate relative a farmaci e prestazioni specialistiche. Le informazioni, ribadisce il Ministero, risultano accessibili tramite Fse solo se l'assistito ha dato il consenso alla consultazione/alimentazione del proprio Fascicolo sanitario elettronico (*Il Messaggero*, 26.5.18).

Ignazio Visco: l'unico futuro possibile dell'Italia "è dentro l'Unione europea". Combattere per cambiare dentro l'Europa si può, ma senza di essa l'Italia è perduta: "Siamo parte di una grande area integrata, il cui sviluppo determina il nostro e allo stesso tempo ne dipende". La causa dei problemi italiani non è l'euro, ma una serie di fattori quali il dualismo tra Nord e Sud, la scarsa produttività, una struttura di imprese troppo piccole, una bassa spesa per investimenti. Lo ha sottolineato con forza il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco nelle considerazioni finali della sua

Relazione annuale. L'economia italiana è tornata a crescere, nonostante il peso del terzo debito del mondo. Debito che, secondo Visco, può scendere "nel giro di dieci anni, con un avanzo primario di due punti superiore all'attuale" (*La Stampa*, 30.5.18).

L'Ocse rivede le prospettive di crescita dell'economia italiana: nell'Outlook semestrale corregge l'aumento del Pil all'1,4% per quest'anno (invece dell'1,5% contenuto nella previsione precedente e nel Def del Governo Gentiloni) e all'1,1% nel 2019 (contro l'1,3% della stima precedente e l'1,4% del Def). La revisione delle stime non è dovuta alle convulsioni politiche di questi giorni: anche se è chiaro che "l'incertezza potrebbe avere un impatto sull'espansione economica", tale rischio deve ancora essere valutato. La frenata fotografata dalle cifre Ocse deriva piuttosto dalla convergenza dei principali indicatori economici, secondo i quali l'economia italiana "forse sta perdendo slancio" (*Il Sole 24 Ore*, 31.5.18).

Siamo davvero tutti depressi? Secondo l'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa, oltre 7,5 milioni di italiani tra i 15 e i 74 anni assumono antidepressivi almeno una volta l'anno. Meno del 20% della popolazione, ma più della media europea dei depressi, pari al 4,4%. "Dalle nostre ricerche - spiega Sabrina Molinaro, coordinatrice degli studi epidemiologici Ipsad del Cnr di Pisa - risulta che il 4,6% di coloro che assumono antidepressivi lo fa secondo il metodo fai da te, acquistando i farmaci

su internet, senza ricetta medica e spesso senza nemmeno avere una specifica diagnosi". In Italia, quindi, molte persone prendono psicofarmaci senza averne reale necessità; mentre moltissimi depressi, che ne avrebbero effettivamente bisogno, non si curano. C'è poi il problema dei giovani. In Europa i maggiori consumatori di psicofarmaci non prescritti tra gli adolescenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni sono proprio gli studenti italiani: il 10% contro la media Ue del 6% (*Oggi*, 31.5.18).

No tobacco day. Nel mondo i fumatori sono più di un miliardo. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), che ha celebrato il "No tobacco day", sono stati fatti progressi: se nel 2000 i fumatori erano il 27% della popolazione mondiale, nel 2016 si è passati al 20%. Ma il bilancio dei morti all'anno è di 7 milioni, quanto gli abitanti dell'intera Hong Kong. Il nostro Paese è tra quelli in cui sono stati fatti meno progressi. In Italia, secondo le cifre diffuse dall'Istituto superiore di sanità (Iss), da due anni a questa parte i fumatori sono addirittura in aumento, dopo una sostanziale stagnazione negli anni precedenti. Gli italiani schiavi delle sigarette sono 12,2 milioni: il 27,7% (+3,8%) degli uomini e il 19,2% delle donne (-1,6%) (*Il Messaggero*, 1.6.18).

La speranza come farmaco. Alcuni neuroscienziati hanno studiato i meccanismi attivati dalla speranza, scoprendo che questo sentimento è in grado di colpire bersagli chimici come le medicine. "L'aspettativa di un evento positivo, cioè il beneficio terapeutico - spiega il professor

Fabrizio Benedetti, neuroscienziato dell'Università di Torino - scatena anche i meccanismi cerebrali di 'ricompensa', quelli cioè che ci permettono di anticipare un evento piacevole, come una ricompensa in denaro o in cibo. In questo caso l'evento piacevole è rappresentato dalla scomparsa di un sintomo". Questo accade perché "il nostro cervello è dotato di bersagli chimici che possono essere colpiti efficacemente sia dalle parole e dall'interazione sociale, sia da molecole e farmaci. Le speranze, la fiducia e le aspettative del paziente muovono una miriade di molecole nel cervello e, alla luce delle scoperte recenti, tale componente psicologica usa gli stessi meccanismi dei medicinali" (*Corriere della Sera*, 27.5.18).

Inflazione. A maggio l'inflazione raddoppia rispetto ad aprile: le stime preliminari dell'Istat indicano prezzi in aumento dell'1,1% su base annua contro lo 0,5% registrato nel mese precedente. La ragione principale di questa "mini-impennata" va attribuita in gran parte a fattori stagionali e congiunturali: il maltempo di inizio maggio, che ha spinto al rialzo i prezzi degli alimentari freschi, in particolare della frutta fresca e refrigerata (+8,1% su base annua); il rialzo del prezzo del petrolio, che ha sostenuto l'inflazione dei beni energetici non regolamentati, dal gasolio alla benzina (per un complessivo aumento del +5,3% contro il +2,7% di aprile) (*Il Sole 24 Ore*, 1.6.18). (US.SM - 9081/229 - 6.6.18)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

Filodiretto

L'informazione quotidiana di Federfarma

VENDITE ON LINE: EBAY ESCLUDE I FARMACI DAL SUO MARKETPLACE

In seguito ad alcune segnalazioni provenienti dal territorio, Federfarma si è attivata presso l'Aifa per far cessare vendite illegittime di farmaci senza ricetta, proposte da alcune farmacie e parafarmacie alla piattaforma eBay. La questione si è risolta positivamente con la decisione di eBay di comunicare ai propri rivenditori il divieto, stante la normativa vigente, di vendere on line farmaci senza ricetta tramite la loro piattaforma.

Federfarma ha ricevuto, nel corso delle ultime settimane, svariate segnalazioni in merito alla vendita on line, sulla piattaforma eBay, di farmaci senza ricetta in violazione della vigente normativa nazionale in materia.

Infatti, secondo quanto disposto dal nostro Ministero della Salute con Circolare diffusa il 10 maggio 2016, per la vendita on line di farmaci è vietato alle farmacie (e agli altri rivenditori autorizzati) l'utilizzo di app per smartphone e tablet, nonché le piattaforme per l'e-commerce (i cosiddetti *marketplace*), l'utilizzo di siti web intermediari e le piattaforme tecnologiche che dal prodotto, scelto dall'utente, risalgono a un venditore selezionato dal sistema.

In considerazione di ciò, Federfarma ha sporto formale denuncia all'Aifa, elencando tutte le farmacie (comprese alcune farmacie europee) e le parafarmacie italiane che utilizzavano illegittimamente la piattaforma eBay per commercializzare farmaci da banco. Tale questione è stata anche trattata nell'ambito del Tavolo tecnico sulle indisponibilità istituito presso l'Aifa.

SPESA FARMACEUTICA SSN Disponibile l'opuscolo con i dati del 2017

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 7504/192 del 14 maggio 2018.

A integrazione dei dati sul consuntivo della spesa farmaceutica 2017, trasmessi con la circolare citata alla voce "Precedenti" (pubblicata sul numero 19/2018 di *Farma 7*), Federfarma mette a disposizione sul proprio sito il tradizionale opuscolo sulla spesa convenzionata 2017, che, grazie alla collaborazione di Iqvia, è stato arricchito anche in questa edizione di dati sul mercato complessivo in farmacia e sulla distribuzione diretta e per conto, relativi sempre all'anno 2017. L'opuscolo è scaricabile dal sito internet www.federfarma.it.
(URIS.PB - 8799/221 - 31.5.18)

L'Agenzia italiana del farmaco, dopo la ricezione della denuncia di Federfarma, ha deciso di svolgere inizialmente un'opera di *moral suasion* nei confronti di eBay, invitandola a rimuovere le offerte di farmaci dalla propria piattaforma.

L'azienda americana, apprendendo dall'ente regolatorio italiano del divieto di proporre farmaci attraverso la propria piattaforma, ha subito riconosciuto la legittimità di tali richieste mettendo in atto le necessarie misure per evitare che tale situazione possa ripetersi in futuro. Tali misure hanno preso la forma di una comunicazione ad hoc, in italiano e in inglese, da parte di eBay alle farmacie e alle parafarmacie che legittimamente sono presenti sulla piattaforma dell'impresa americana per porre in vendita referenze che non siano farmaci da banco.

Questa la comunicazione che eBay, in accordo con Aifa, Ministero della Salute, Federfarma e Fofi, ha inoltrato a farmacie e parafarmacie che chiedono "ospitalità" sulla propria piattaforma.

"Gentile utente eBay,

Ti contattiamo in quanto sei registrato come venditore professionale e offri prodotti farmaceutici su eBay Italia. Come forse saprai, il regolamento italiano vieta la vendita di farmaci da banco su eBay Italia, così come di medicinali soggetti a prescrizione medica.

Ti chiediamo dunque di controllare le tue inserzioni per assicurarti che esse non includano farmaci da banco o altri prodotti in violazione. Se così fosse, ti invitiamo a rimuovere quegli annunci da eBay Italia. eBay sta collaborando con l'Agenzia italiana del farmaco, il Ministero della Salute italiano, Federfarma e Fofi per garantire che le inserzioni pubblicate siano conformi alla normativa vigente, e che la piattaforma rimanga sempre un luogo sicuro per la compravendita.

Per maggiori informazioni, ti preghiamo di contattare l'Agenzia italiana del farmaco. Grazie per la tua collaborazione".

Federfarma ha preso nota con soddisfazione della soluzione positivamente trovata grazie alla fattiva collaborazione di tutti gli stakeholder, soluzione che permetterà il rispetto delle norme attualmente in vigore in materia di vendita on line di farmaci senza ricetta.

Tuttavia, Federfarma si riserva comunque di continuare a monitorare che i rivenditori presenti su eBay si attengano a quanto richiestogli dalla società americana e, in caso di violazione, continuerà a inviare formale denuncia alle autorità competenti.

(URI.ML - 8871/224 - 1.6.18)

ALIMENTI: INFORMAZIONI AI CONSUMATORI Aggiornamento su adempimenti e sanzioni

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 14377/390 del 30 luglio 2008 e prot. n. 3033/86 del 18 febbraio 2005.

Federfarma comunica gli aggiornamenti sulla legislazione alimentare, commentando il Regolamento Ue 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, e sul relativo apparato sanzionatorio, contenuto nel Decreto legislativo 15 dicembre 2017 n. 231 pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2018 (*entrambi i documenti sono disponibili su www.federfarma.it*).

Con il Regolamento europeo sono state modificate le disposizioni esistenti che disciplinano l'etichettatura degli alimenti, al fine di consentire al consumatore di adottare decisioni in piena conoscenza e di utilizzare gli alimenti in modo sicuro, garantendo al tempo stesso la libera circolazione degli alimenti legalmente prodotti e commercializzati.

Il Regolamento è entrato in vigore il 12 dicembre 2011 ed è applicabile dal 13 dicembre 2014, a eccezione delle disposizioni relative alla dichiarazione nutrizionale, che sono applicabili dal 13 dicembre 2016. L'apparato sanzionatorio del Regolamento è stato, invece, adottato molto più recentemente dal legislatore nazionale con il D.lgs. 231/2017, in vigore da pochi giorni, ossia dal 9 maggio 2018.

Prodotti presenti in farmacia

Restringendo il commento alle tipologie di prodotti alimentari presenti in farmacia, ossia alimenti preimballati, destinati a un'alimentazione particolare, si rileva che il Regolamento impone a carico del soggetto responsabile di cui all'art. 8, comma, 1, ossia quello con il cui nome o ragione sociale viene commercializzato il prodotto, di riportare sull'imballaggio del medesimo o su un'etichetta su di esso apposta, le seguenti indicazioni obbligatorie, previste dall'art. 9, comma 1, del Regolamento:

- a) la denominazione dell'alimento
- b) l'elenco degli ingredienti
- c) qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito, anche se in forma alterata
- d) la quantità di taluni ingredienti o categorie di ingredienti
- e) la quantità netta dell'alimento
- f) il termine minimo di conservazione o la data di scadenza
- g) le condizioni particolari di conservazione e/o le condizioni d'impiego
- h) il nome o la ragione sociale e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare di cui all'articolo 8, paragrafo 1 (ossia il soggetto responsabile prima citato - ndr)
- i) il Paese d'origine o il luogo di provenienza ove previsto all'articolo 26
- j) le istruzioni per l'uso, per i casi in cui la loro omissione

renderebbe difficile un uso adeguato dell'alimento

k) per le bevande che contengono più di 1,2% di alcol in volume, il titolo alcolometrico volumico effettivo

l) una dichiarazione nutrizionale

Tali informazioni obbligatorie di cui il soggetto responsabile deve assicurare la presenza e l'esattezza (art. 8, comma 2, Reg.), devono essere apposte in un punto evidente, in modo da essere facilmente visibili e chiaramente leggibili (art. 13 Reg.) e in una lingua facilmente comprensibile da parte dei consumatori dello Stato nel quale l'alimento è commercializzato (art. 15 Reg.).

Si ricorda che, nel caso in cui **le referenze alimentari preimballate siano messe in vendita, da parte del titolare di farmacia, mediante tecniche di comunicazione a distanza, è obbligatorio, in base all'art. 14 del Regolamento, rendere disponibili le informazioni sopra riportate** (con la sola eccezione della data di scadenza o del termine minimo di conservazione) **prima della conclusione dell'acquisto, sul supporto della vendita a distanza o con qualunque altro mezzo adeguato, chiaramente individuato dal farmacista. La violazione di tali adempimenti prevede una sanzione amministrativa da 2.000 a 16.000 euro** (*tali informazioni sono disponibili anche nel fascicolo "Federfarma per la farmacia - Le Vendite online" consultabile e prelevabile in homepage dal sito di Federfarma*).

Responsabilità - Art. 8 Reg. 1169

Nel prendere atto che la maggior parte degli adempimenti in materia di etichettatura degli alimenti e di informazione ai consumatori previsti dal Regolamento 1169 riguardano la figura del "soggetto responsabile", occorre considerare, tuttavia, alcuni comportamenti che riguardano, più in generale, "gli operatori del settore alimentare", tra i quali sono compresi anche le farmacie.

A riguardo, i commi da 3 a 5, dell'articolo 8 del Regolamento, disciplinano le ulteriori responsabilità, in materia di informazioni sugli alimenti, che riguardano *gli operatori del settore alimentare, diversi dal soggetto responsabile identificato al comma 1*.

A tali operatori viene chiesto:

- (art. 8, comma 3) di **non fornire alimenti di cui conoscono o presumono, in base alle informazioni in loro possesso in qualità di professionisti, la non conformità alle norme riguardanti le informazioni sugli alimenti**. In caso di violazione, la sanzione prevista varia da 500 a 4.000 euro (art. 4, comma 2, del D.lgs. 231/2018)
- (art. 8, comma 4) di **non modificare le informazioni che accompagnano un alimento se tale modifica può indurre in errore il consumatore o ridurre in qualche modo il livello di protezione dei consumatori o la loro possibilità di effettuare scelte consapevoli**. La sanzione prevista in caso di violazione varia da 2.000 a 16.000 euro (art. 4, comma 3, del D.lgs. 231/2018).
- (art. 8, comma 5) gli operatori nell'ambito delle imprese che controllano, assicurano e verificano la conformità ai requisiti previsti dalla normativa in materia di informazioni sugli alimenti e dalle pertinenti disposizioni nazionali attinenti alle loro attività.

Mentre i commi 3 e 4 introducono obblighi specifici in capo a operatori diversi dal soggetto di cui al comma 1 (ossia il "soggetto responsabile"), il comma 5 richiama l'obbligo di diligenza professionale cui sono tenuti tutti gli operatori della catena; tale responsabilità, che è aggiuntiva rispetto a quella specifica definita al comma 2, discende dalla responsabilità che in materia di sicurezza alimentare l'art. 17 del Reg. (CE) 178/2002 (cfr. circolari Federfarma citate tra i precedenti) attribuisce a tutti gli operatori che sono coinvolti nell'importazione, produzione e commercializzazione di alimenti e mangimi, ognuno relativamente alla fase di attività di propria competenza.

Pratiche leali di informazione - Art. 7 Reg. 1169

Inoltre, le farmacie sono tenute anche al rispetto dell'art. 7 del Regolamento che riguarda le pratiche leali di informazione. In sostanza, tale articolo prevede che **le informazioni non devono indurre in errore**:

- sulle caratteristiche dell'alimento (natura, proprietà composizione, eccetera)
- attribuendo effetti o proprietà che non possiede
- suggerendo che possiede caratteristiche particolari quando tutti gli alimenti analoghi possiedono le stesse caratteristiche
- suggerendo tramite l'aspetto, la descrizione o le illustrazioni, la presenza di un particolare ingrediente, normalmente utilizzato in tale alimento, mentre è stato sostituito.

Tali comportamenti **devono essere rispettati anche in materia di pubblicità e nella presentazione degli alimenti o nel modo in cui sono esposti o contesto nel quale sono esposti**.

La violazione di tali pratiche leali di informazione comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000 a 24.000 euro (art. 3, comma 1, del D.lgs. 231/2018).

Altri adempimenti a carico delle farmacie

Con riferimento all'art. 17 del D.lgs. 231/2018 che adegua la normativa nazionale al Reg. 1169/2011 per una questione specifica, si richiama l'attenzione **sul numero di lotto dei prodotti preimballati verificando la presenza di tale informazione, facilmente visibile, chiaramente leggibile e indelebile, che deve essere preceduta dalla lettera "L"**.

L'indicazione del lotto, apposto sull'imballaggio o su un'etichetta dal produttore o dal confezionatore, **non è richiesta solo per casi specifici**, ossia:

- quando il termine minimo di conservazione o la data di scadenza figurano almeno con la menzione del giorno e del mese
- per i gelati monodose
- per i prodotti agricoli
- per le confezioni e i recipienti il cui lato più grande abbia una superficie inferiore a 10 centimetri quadrati.

L'omissione dell'indicazione del lotto comporta l'applicazione a carico del **produttore, del confezionatore o del primo venditore stabilito dell'Unione Europea** di una sanzione da 3.000 a 24.000 euro (art. 21 comma 1 D.lgs. 231/2018).

L'indicazione del lotto con modalità diverse da quelle indicate

dall'art. 17 comporta l'applicazione a carico **dell'operatore del settore alimentare** di una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 8.000 euro (art. 21, comma 2, D.lgs. 231/2018)

Si richiama l'attenzione sulla necessità di **verificare la data di scadenza** dei prodotti alimentari posti in vendita, in quanto, la cessione a qualsiasi titolo o l'esposizione per la vendita al consumatore finale di un prodotto alimentare oltre la data di scadenza, **espone il cedente o colui che espone l'alimento alla sanzione pecuniaria da 5.000 a 40.000 euro**.

Riduzione delle sanzioni

Per tutte le sanzioni, viene espressamente confermata dall'art. 27 del D.lgs. 231/2018 l'applicabilità delle seguenti agevolazioni: pagamento in misura ridotta (doppio del minimo o un terzo del massimo) entro 60 giorni dalla contestazione, ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 689/1981; l'ulteriore riduzione del 30%, se il pagamento è effettuato entro 5 giorni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto legge n. 91/2014; l'adozione della sola diffida a provvedere entro 20 giorni alla regolarizzazione, senza applicazione di sanzioni, nel caso in cui vengano contestate per la prima volta delle violazioni sanabili, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto legge n. 91/2014.

Inoltre, è importante ricordare la disposizione contenuta nell'art. 27, comma 3, del D.lgs. 231/2018 che prevede la **riduzione fino a 1/3 della sanzione amministrativa applicabile**, qualora la violazione sia commessa da imprese aventi caratteristiche di "**microimpresa**" di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, **ossia imprese che occupano meno di 10 dipendenti con un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro**, parametri che consentono di ricomprendervi la maggior parte delle farmacie. (UE.AA - 8964/226 - 4.6.18)

ENTRATA IN VIGORE DEL GDPR

Il coordinamento con la normativa italiana

Precedenti: Circolare Federfarma n. 212 dell'11 maggio 2016.

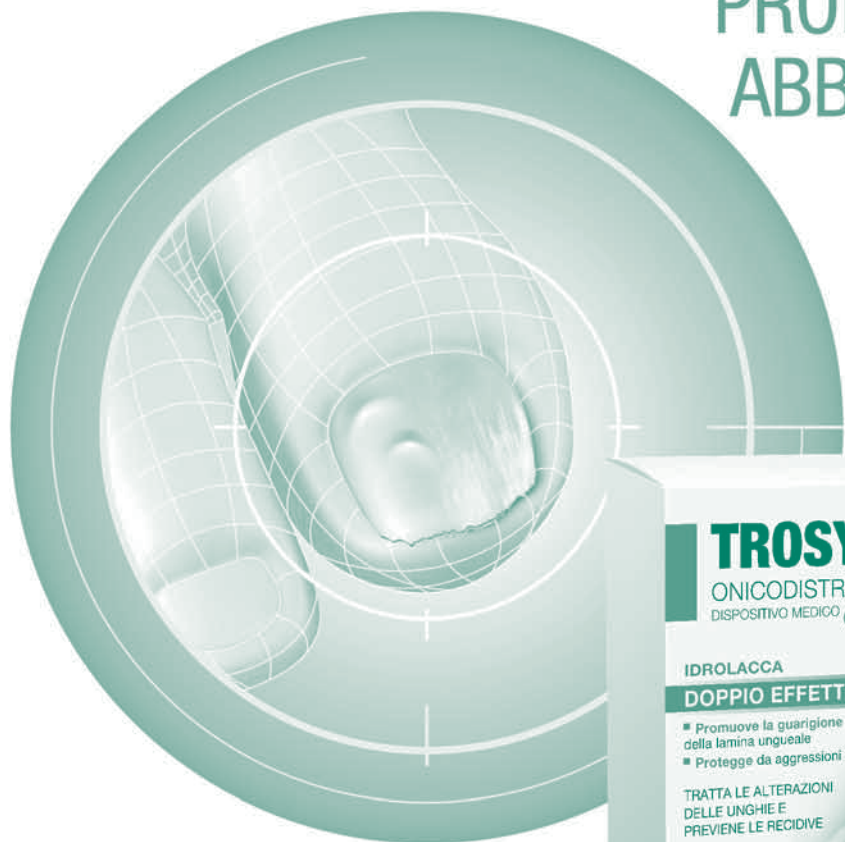
Come è noto, a partire dal 25 maggio 2018, è pienamente vigente e direttamente applicabile il Regolamento (UE) 2016/679. Tuttavia, soprattutto in ambito sanitario, la normativa, ancorché vigente, non è chiara, perché il nuovo Gdpr si sovrappone al vecchio Codice privacy, che non è stato formalmente abrogato.

Al fine di individuare la norma applicabile (cfr. Circolare Federfarma n. 442 del 14/11/2017), il Parlamento aveva delegato il Governo ad emanare entro il 21 maggio 2018 un decreto legislativo che abrogasse le norme incompatibili e regolasse alcune materie. Soprattutto in ambito sanitario, il Regolamento europeo consente agli Stati membri di adottare o mantenere disposizioni più stringenti rispetto a quelle previste dalla normativa europea.

Il decreto legislativo ancora non è stato approvato e per forza del mancato arrivo dei pareri delle commissioni parlamentari **il termine ultimo del recepimento della delega da parte del**

TROSYD® ONICODISTROFIE

PROBLEMI ALL'UNGHIA?
ABBIAMO I NUMERI PER
RISOLVERLI.



1 APPLICAZIONE
2 VOLTE A SETTIMANA

Ti è mai capitato di avere le unghie fragili, di un colore innaturale o con una superficie irregolare? Se non è micosi, questo problema ha un nome: “onicodistrofia”.

Le cause possono essere diverse: un danno della matrice ungueale, che provoca una ricrescita anomala dell'unghia; un trauma dovuto alla pratica sportiva; l'uso costante di scarpe strette; oppure l'onicopsoriasi. Oggi, per risolvere questo tipo di alterazioni delle unghie, puoi scegliere un trattamento specificamente formulato: **Trosyd® Onicodistrofie**.

Grazie a una **innovativa composizione**, Trosyd® Onicodistrofie agisce sull'unghia a un doppio livello:

- Ne promuove la guarigione, favorendo una ricrescita sana, regolare e forte
- La protegge da aggressioni esterne perché crea un film protettivo che previene le recidive.

PROBLEMI ALL'UNGHIA: OGGI PUOI RISOLVERLI CON TROSYD® ONICODISTROFIE.

È un Dispositivo medico CE. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Aut. Min. Sal. del 17/04/2018

Disponibile in farmacia e parafarmacia.
www.trosyd.it

GIULIANI

Governo è slittato dal 21 maggio 2018 al **21 agosto 2018**.

In merito a possibili preoccupazioni generate dalla imminente applicabilità della nuova normativa a far data dal 25 maggio 2018 e anche in merito ai ritardi della stessa approvazione del decreto legislativo, Federfarma segnala che lo stesso Garante ha ritenuto opportuno segnalare (in un articolo pubblicato sullo stesso sito del Garante) che: *“A seguito dell'approvazione del decreto legislativo di adeguamento, che introduce norme di raccordo con l'ordinamento interno e della prima attuazione della disciplina, valuteremo gli interventi da compiere in ragione delle specifiche esigenze che si dovessero presentare”*.

Nel medesimo articolo, consultabile integralmente sul sito del Garante (www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9099445) ha inoltre espresso l'avviso che l'applicazione del sistema sanzionatorio sarà effettuata in modo graduale, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione (tra cui ammonizione e richiamo) e non si avvarrà soltanto delle sanzioni pecuniarie. La piattaforma *FarmaPrivacy* di Promofarma (vedi box a pagina 15), oramai utilizzata da più di 6000 farmacie, è in continuo aggiornamento e terrà conto delle novità normative.

Gli aggiornamenti sono continui e stanno riguardando anche alcune anomalie e l'introduzione di nuove funzionalità, sulla base delle segnalazioni pervenute dalle farmacie.

Gli ultimi aggiornamenti più importanti hanno riguardato:

- disponibilità della funzionalità **“Data Breach”**
- inserimento **etichetta con richiesta esplicita di**

indicazione dei processi da selezionare per la stampa del Registro dei trattamenti

- inserimento **etichetta di avviso per completamento**

delle risposte prima di procedere con stampa del Registro dei trattamenti

- risoluzione di alcuni casi di **impossibilità di stampa del**

Registro dei trattamenti:

I futuri rilasci già programmati per i prossimi giorni dovranno apportare le seguenti modifiche:

- la specificazione per le lettere di incarico per categorie non rientranti nei dipendenti (stagisti, tirocinanti, collaboratori in impresa familiare, associati in partecipazione con apporto di lavoro, soci della società di persone titolare di farmacia, co.co.pro, eccetera)

- la modifica che consente che l'applicazione stampi un unico documento (lettera di nomina) con allegato l'elenco dei processi selezionati dal titolare trattamento dati per lo specifico dipendente

- la messa a disposizione di un manuale operativo.

Ai fini del rispetto del regolamento e dell'intero sistema sanzionatorio è importante avere già iniziato il processo di adeguamento, che tuttavia necessita di tempo per essere effettivamente completato sia per la mancata approvazione del decreto, sia per la struttura stessa della normativa.

Si invitano le associazioni a trasmettere all'indirizzo farmaprivacy@promofarma.it.

- eventuali anomalie segnalate dalle farmacie o necessità di aggiornamenti eventualmente richiesti dalle farmacie delle quali Promofarma si farà carico implementando la piattaforma

- le domande più frequenti, anche di carattere giuridico, che pongono le farmacie in modo che la Federfarma possa stilare delle Faq che verranno integrate nel programma.

(UL.BF - 8443/216 - 25.5.18)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE *Nuovo Codice pienamente applicabile*

Facendo riferimento e seguito alla circolare Federfarma n. 210 del 23/5/2018, si ricorda che il nuovo Codice deontologico del farmacista, approvato in data 7 maggio 2018 dal Consiglio nazionale della Federazione degli Ordini dei farmacisti Italiani, deve essere recepito dall'Ordine territoriale con delibera del proprio Consiglio direttivo (*art. 7, L. n. 3/2018, in circ. Federfarma n. 65 del 12/2/2018*). In proposito Federfarma precisa che il recepimento del Codice deontologico da parte dell'Ordine territoriale previsto non inficia la valenza del medesimo sul territorio nazionale. Pertanto, il nuovo Codice deontologico deve ritenersi pienamente applicabile successivamente alla approvazione da parte del Consiglio nazionale della Federazione degli Ordini dei farmacisti Italiani avvenuta in data 7 maggio 2018. (UL.AC - 8397/213 - 25.5.18 e 8448/217 - 25.5.18)

DONARE FARMACI AL TERZO SETTORE *I chiarimenti del Ministero*

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 6557/166 del 24 aprile 2018.

Il Ministero della Salute ha inviato a Federfarma e a tutti gli enti e organizzazioni della filiera la Circolare prot. n. 29620 del 25 maggio 2018 in merito al decreto del Ministero della Salute 13 febbraio 2018 recante “Individuazione delle modalità che rendono possibile la donazione di medicinali per uso umano non utilizzati a enti del Terzo settore”, commentato con la circolare citata tra i precedenti. La circolare ministeriale (*consultabile su www.federfarma.it*) è stata emanata per fornire alcuni chiarimenti richiesti da enti del terzo settore sul citato Decreto 13 febbraio 2018. A tale riguardo, il Ministero conferma che il decreto lascia inalterate le disposizioni vigenti che equiparano al consumatore finale, ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo dei medicinali, gli enti pubblici e privati che svolgono attività solidaristiche senza fini di lucro e che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione di farmaci agli indigenti.

La circolare ricorda quindi le dotazioni previste dall'articolo 5 del decreto (magazzino, dotazioni tecnologiche, medico responsabile, farmacista responsabile) che devono possedere gli enti in questione per poter accettare la donazione di medicinali nonché le modalità previste all'articolo 10 del decreto per poter effettuare la distribuzione gratuita dei medicinali.

In proposito, la circolare chiarisce che le strutture di prossimità che, invece, ricevono esclusivamente dai donatori i medicinali già raccolti, per la consegna agli indigenti, dal momento che non

svolgono le attività di raccolta, potranno distribuire i medicinali agli indigenti a condizione che dispongano di personale sanitario ai sensi della normativa vigente (ossia il farmacista, pur se non espressamente menzionato dalla circolare ministeriale).

La circolare precisa che il decreto non si applica agli articoli di medicazione e agli altri prodotti, rispettivamente definiti alle lettere *g-quater* e *g-quinquies* dell'articolo 2 della Legge 166/2016.

Infine, come già ipotizzato da Federfarma (*cf. circolare citata tra i precedenti*), la circolare ministeriale conferma che trovano applicazione le disposizioni che consentono la donazione anche da parte del cittadino, nel rispetto dei limiti e condizioni previsti dai commi 350, 351 e 352 dell'articolo 2 della Legge 244/2007. (UE.AA - 8962/225 - 4.6.18)

RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE Fissati al 3,01% gli interessi di mora

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 5827/186 del 2/5/2016 e n. 4904/155 del 6/4/2017.

L'articolo 30 del Dpr 602/1973 sulla riscossione delle imposte, prevede che, decorsi 60 giorni dalla notifica della cartella di pagamento, sulle somme iscritte a ruolo, escluse le sanzioni pecuniarie tributarie e gli interessi, si applicano, a partire dalla data della notifica della cartella e fino alla data del pagamento,

FARMAPRIVACY

Publicata la prima versione della Guida

Precedenti: circolari n. 136/2018 e n. 212/2018.

È stata pubblicata sulla piattaforma *FarmaPrivacy* la prima versione della Guida all'uso del servizio, messo a punto da Promofarma in seguito all'introduzione della nuova normativa europea sulla privacy (Gdpr). (PROMO - 8847/222 - 1.6.18)

gli interessi di mora al tasso determinato annualmente con un apposito decreto del Ministero delle Finanze con riguardo alla media dei tassi bancari attivi.

Ora, in attuazione della predetta disposizione, con il *Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 maggio 2018*, è stata fissata, con effetto dal 15 maggio 2018, al **3,01%** in ragione annuale, la misura del tasso di interesse da applicare nelle ipotesi di ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo, di cui al citato articolo 30 del Dpr 602/1973.

Al riguardo, si ricorda che la precedente misura, con effetto dal 15 maggio 2017, era stata fissata, con il *Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 4 aprile 2017*, al 3,50% (*cf. Circolare Federfarma prot. n. 4904/155 del 6/4/2017*). (UTP.LC - 85331/218 - 28.5.18)



Pharmacy
SCANNER

**IL TUO APPUNTAMENTO
CON IL MERCATO E
L'INFORMAZIONE DI FILIERA**

*Retail, catene, tendenze di consumo,
flash extracanal*

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SU PHARMACYSKANER.IT

Pharmacy Scanner è un progetto di



Editoriale
Giornalidea



COSMOFARMA
EXHIBITION

In partnership con

IQVIA™

COMMERCIO E OTC: NON È QUESTIONE UE

Vi era una certa preoccupazione tra le Associazioni del Pgeu, in merito a un'attesa comunicazione della Commissione Europea sulle restrizioni del commercio al dettaglio, la cui pubblicazione era stata programmata per il mese di aprile. Si temeva, infatti, che le raccomandazioni dell'Esecutivo Ue -certamente non vincolanti ma con un peso politico non trascurabile- mettessero i classici piedi nel piatto altrui, andando a travalicare competenze che sono squisitamente nazionali.

Così in realtà non è stato e molti colleghi hanno probabilmente tirato un sospiro di sollievo nel leggere il contenuto della suddetta Comunicazione, pubblicata il 19 aprile scorso e solennemente intitolata "Un commercio al dettaglio europeo adatto al 21° Secolo".

Il commercio è certamente un gigante dell'economia europea, se è vero che genera il 4,5% del valore aggiunto, garantisce l'8,6% dell'occupazione e rappresenta il più grande comparto economico dopo il settore finanziario. Secondo la Commissione Ue, il settore è attualmente "sotto-performante" rispetto ad altri e ciò è dovuto soprattutto alla iper-regolamentazione nazionale. Questa teoria è un cavallo di battaglia dei burocrati di stanza a Bruxelles, una specie di tormentone per gli amanti della deregulation a tutti i costi, in voga da sempre nei mitici corridoi di Palais Berlaymont.

Detto ciò, si capisce perché tale Comunicazione fosse attesa con una certa trepidazione, anche ricordando come (si pensi all'iniziativa del Commissario Mario Monti a metà dello scorso decennio), le raccomandazioni europee toccarono proprio l'eccesso di regolamentazione nelle professioni sanitarie.

Questa volta, invece, l'unica traccia del settore dei farmaci da automedicazione la si trova quando si fa l'esempio di alcuni specifici settori commerciali, per informare che "in Portogallo, Italia, Svezia e Danimarca sono state approvate riforme che hanno permesso la vendita di alcuni farmaci senza ricetta in esercizi diversi dalle farmacie". Tale affermazione apparentemente neutrale viene poi accompagnata, in nota, dalla constatazione che

in alcuni Stati membri tale vendita è invece riservata alle farmacie e che tale scelta è legata a motivazioni quali il ruolo del farmacista nel consigliare i pazienti, la necessità di evitare l'iperconsumo di prodotti particolari come i farmaci, il bisogno di bloccare l'ingresso nella filiera legale di farmaci falsificati.

Ma l'affermazione più importante la si ritrova in una parte precedente del documento, quando viene commentata la scelta della Commissione di inserire anche i farmaci da automedicazione nel paniere di beni atti a costruire "l'indicatore di restrittività", costruito dalla Commissione per allertare i Paesi con normative troppo vincolistiche (per inciso, l'Italia ha il settore commerciale più restrittivo per quanto riguarda le condizioni di apertura degli esercizi, mentre si piazza a metà clas-

sifica nell'indicatore che misura l'operatività, ovvero promozioni, orari di apertura eccetera).

Nel giustificare l'inclusione dei farmaci in tale paniere, la Commissione ha tenuto a sottolineare come tale scelta "non pregiudichi gli obiettivi di politica sociale e sanitaria perseguiti dagli Stati membri. La Commissione condivide questi obiettivi tanto da aver sviluppato politiche e atti normativi... atti a garantire alti standard di qualità e sicurezza dei medicinali".

Quasi un'inversione a "U" rispetto a posizioni espresse fino a pochi mesi fa, inversione comunque da salutare e da apprezzare molto positivamente. Non possiamo che sottolineare con grande gioia come il grande lavoro di convincimento svolto nell'ultimo anno dal Pgeu, la nostra Associazione europea, abbia fatto breccia nella Commissione europea portando a un risultato finale da considerare completamente soddisfacente. (ML)

DISPOSITIVI: LEGITTIMO L'IMPORT PARALLELO

Con sentenza del 17 maggio scorso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea si è pronunciata sulla legittimità delle importazioni parallele di dispositivi medici. Al centro della controversia l'importazione di un dispositivo medico in Germania da parte di una società austriaca (JuneK) dopo aver apposto sull'imballaggio, in posizione tale da non nascondere le informazioni già presenti, un'etichetta con informazioni circa la sua sede e i suoi recapiti senza preventivamente informare il titolare del marchio (Lohmann). Quest'ultimo, ritenendo che fossero in tal modo violati i propri diritti, agiva contro l'importatore austriaco chiedendo di ritirare dal mercato tedesco il prodotto commercializzato senza il necessario consenso del titolare del marchio.

Il contenzioso, dopo avere passato vari gradi di giudizio nazionali, veniva rinviato alla Corte di giustizia dell'Ue, ritenendo, il giudice tedesco, come la soluzione della lite dipendesse dalla questione se i principi sviluppati dalla Corte in materia di importazione parallela di farmaci -secondo cui la previa informazione e trasmissione di uno specimen

dell'imballaggio, su richiesta del titolare del marchio, sono sufficienti all'esaurimento del diritto del marchio- possano essere applicati anche ai dispositivi medici. Nell'articolare il rinvio pregiudiziale, il giudice a quo tedesco chiedeva alla Corte di Lussemburgo se il diritto del titolare del marchio non decada "quando sussistono motivi legittimi perché il titolare si opponga alla successiva immissione in commercio dei prodotti, in particolare quando lo stato dei prodotti è modificato o alterato dopo la loro immissione in commercio", ovvero quando sull'imballaggio originale l'importatore abbia applicato un'ulteriore etichetta.

Veniva inoltre chiesto se i principi elaborati dalla Corte di Giustizia come eccezioni a tale disposizione, nei casi in cui l'esercizio di tale diritto da parte del suo titolare costituisca una restrizione dissimulata al commercio tra gli Stati membri, fossero applicabili nel caso di specie. In particolare, nelle ipotesi in cui: a) vi sia la prova che l'esercizio del diritto di marchio sia finalizzato a isolare i mercati nazionali; b) vi sia la prova che il riconfezionamento non alteri lo stato originario del prodotto; c) siano chiaramente indicati l'autore del riconfezionamento e il nome del fabbricante;

d) il riconfezionamento non nuoccia alla reputazione del marchio, né sia difettoso o grossolano; e) l'importatore abbia preventivamente informato il titolare del marchio e fornito, su sua richiesta, un campione del prodotto riconfezionato.

La Corte di Giustizia ha innanzitutto chiarito, richiamando e analizzando la propria precedente giurisprudenza, come non ogni fattispecie di rietichettatura pregiudichi l'obiettivo specifico di tutela del marchio, consistente nel garantire la provenienza del prodot-

to. Con particolare riguardo ai fatti di causa, la Corte ha osservato che il confezionamento in questione non era stato modificato se non con l'apposizione di un'etichetta di dimensioni ridotte, che non nascondeva il marchio e che indicava l'importatore parallelo quale responsabile dell'immissione sul mercato, non potendosi dunque ritenere che ciò costituisca un riconfezionamento. Avendo l'importatore apposto un'etichetta aggiuntiva, tale da non indurre in errore il consumatore relativamente alla provenienza del prodotto, tale circostanza

za non giustifica l'opposizione del titolare del marchio all'ulteriore commercializzazione del dispositivo medico stesso.

La Corte ha stabilito pertanto che la fattispecie in esame non costituisce un motivo legittimo all'opposizione alla commercializzazione da parte del titolare del marchio, poiché le caratteristiche della rietichettatura, quali il suo contenuto, le dimensioni, la collocazione e la presentazione, non presentano rischi per la garanzia di provenienza del dispositivo medico oggetto del marchio. (EP)

Unioni & Associazioni

Redazione

BRESCIA E GROSSETO ELEZIONI DEI TITOLARI

Sono in corso in tutta Italia le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali delle associazioni dei titolari di farmacia per il prossimo triennio. Presentiamo a seguire gli esiti degli ultimi risultati elettorali pervenuti in redazione.

• **Brescia:** presidente Clara Mottinelli; vicepresidente Francesco Paracini; segretario Marco Belloni; tesoriere Mario Fossati; consiglieri Emilio Fabiani, Giuseppe Isoli, Antonio Marinelli, Roberta Rossi, Anna Maria Zerbio; revisori dei conti Marco Orazi (presidente), Maria Luisa Barziza, Giovanni Cesare Quattrini, Luigi Gaggia (supplente), Claudia Maranta (supplente); probiviri Alessandro Tita (presidente), Giuseppa Rodia, Antonio Scalvini.

• **Grosseto:** presidente Fabrizio Pianelli; vicepresidenti Alfredo Discepoli (urbano) e Chiara Pianelli Concialini (rurale); segretario Francesco Palermo; tesoriere Andrea Severi; consiglieri Federica Cuccia, Maria Luisa Bastianini; sindaci Antonia Magaldi (presidente), Paolo Tretti, Francesco Vispi, Marcello Di Dionisio (supplente), Maria Grazia Fantaccini (supplente); probiviri Vittoria Cambi, Roberto Petitto, Luca Mencarelli.

FEDERFARMA LECCE VARIAZIONI AL VERTICE

Sono intervenute alcune variazioni nella composizione degli organi sociali di Federfarma Lecce in carica per il mandato 2017-

2020, in seguito alle dimissioni di Giovanni Camboa, a cui è subentrato, quale responsabile della Sezione rurali, Giovanni Carlo Coluccia, e alla perdita di titolarità della farmacia da parte di Vittoria Maria A. Zara, che, pertanto, non è più componente del collegio dei sindaci. Il nuovo assetto del vertice associativo è quindi il seguente: presidente Francesca Conchiglia; vicepresidente Angela Conte; dirigente della sezione rurali Giovanni Carlo Coluccia; segretario Paolo Casciaro; tesoriere Donatella Fasano; consiglieri Vito Francesco De Pace, Umberto Ferrieri Caputi, Daniela Giuseppina Greco, Emilia Romano, Pietro Vergine, Marinella Vilei; sindaci Leonardantonio Elia (presidente), Antonella De Benedittis, Ugo Alberto Tau; probiviri Maria Rosaria Frigino (presidente), Maria Anna Bianca Bucci, Arturo Conte, Nicola Alessandri (supplente).

FARMACIA DEL FUTURO CONCORSO A BOLOGNA

Si chiamano Melissa Giovani, Vittoria Sanni e Giulia Galdi, le tre giovanissime studentesse vincitrici della prima edizione del contest "Quest'anno siamo fuori", promosso, in occasione di Cosmofarma Exhibition 2018, da Clou Farmacie Fashion, azienda specializzata in progetti di interior design per farmacie e negozi di moda. Le studentesse sono state premiate il 1° giugno alle 19 presso la storica Farmacia Toschi in via San Felice 89 direttamente dal Achille Toschi, vicepresidente di Federfarma Bologna, che ha patrocinato l'iniziativa. Il progetto ha coinvolto due scuole, Next Fashion School di Bologna e L.UN.A. Libera Università

delle Arti di Imola, e agli studenti è stato chiesto: come sarà la farmacia del futuro?

Per la sezione "Design" ha vinto "Patch" di Melissa Giovani, che frequenta il terzo anno della Libera Università delle Arti. Melissa ha pensato a un nuovo modo di vivere la farmacia, prestando attenzione in particolare alla coppia bambino-anziano: le nuove farmacie dovranno avere un'area riservata per i più piccoli e un arredo che aiuti la relazione umana, a partire da un banco centrale circolare, che avvicina e non allontana.

Vittoria Sanni e Giulia Galdi, al secondo anno della Next Fashion School di Bologna, sono state premiate nella sezione "Fashion" per il loro "Touching Feeling", che nasce dalla volontà di aiutare persone con disabilità visiva, e che usano il tatto per conoscere il mondo esterno. Vittoria e Giulia hanno realizzato un camice utilizzando materiali come tela grezza e cotone idrofilo, fortemente riconoscibili al tatto, arricchiti da una serie di tubicini di plastica con inseriti fili di lana rossi, a richiamare il colore del sangue.

LA XIX CONVENTION DI FEDERSALUS A ROMA

Si terrà a Roma il prossimo 21 giugno la XIX Convention di FederSalus, Associazione nazionale produttori e distributori di prodotti salutistici. L'appuntamento -dedicato al tema "integratori, salute e prevenzione primaria"- è fissato per le ore 14 presso il Centro congressi "Roma Eventi - Fontana di Trevi" in piazza della Pilotta 4. Per maggiori informazioni: 06.87761593.

REVOCA DI SOSPENSIONE DI AIC DI FARMACO VETERINARIO

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2018 è stato pubblicato un decreto di revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario **Spiramicina 5% - Aic 103425, in tutte le confezioni, della ditta Laboratorio Vaccinogeno Pagnini S.n.c.**

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
028819011	CALCIJEX*IV 25F 1ML 1MCG/ML (Abbvie)	Pror. car.	8.6.2018
027980034	ADALAT CRONO*14CPR 20MG RM (Bayer)	Dal 28.5.2018	3.9.2018
043295031	FUCIMIXBETA*CREMA 30G 20+1MG/G (Leo Ph.)	Dal 14.5.2018	3.8.2018
034560021	FUCIDIN H*CREMA 30G (Leo Pharma)	Dal 31.5.2018	3.8.2018
027529039	VECLAM*FL 500MG/10ML+F 10ML (Malesci I.F.)	-	Pror. car. 8.2018
037678012	ZAURIS*28CPR 5MG (Neopharmed Gentili)	Dal 3.5.2018	Non previsto
024713075	HALCION*20CPR 250MCG (Pfizer Italia)	-	Fine 6.2018
033632011	EDRONAX*20CPR 4MG (Pfizer Italia)	-	Fine 7.2018
025197068	FARMORUBICINA*IV FL 10MG/5ML (Pfizer Italia)	-	Fine 6.2018
024249068	FELDENE*IM 6F 1ML 20MG/1ML (Pfizer Italia)	-	Fine 6.2018
025980145	XANAX*30CPR 0,5MG RP (Pfizer Italia)	-	Fine 6.2018
027754086	TATIG*30CPR RIV DIV 50MG (Pfizer Italia)	-	Metà 7.2018
038113015	OCTREOTIDE PFI*5FL 0,05MG/1ML (Pfizer Italia)	-	Non previsto
032776015	CARBOPLATINO PFI*EV 50MG 5ML (Pfizer Italia)	-	Fine 6.2018
033329018	VINCRISTINA PFIZER*EV 1MG 1ML (Pfizer Italia)	-	Metà 6.2018
038381606	RETACRIT*1SIR 4000UI 0,4ML (Pfizer Italia)	-	Fine 6.2018
033556010	UROKINASI PFI*FL100000UI+F2ML (Pfizer Italia)	-	Fine 6.2018
019995063	VALIUM*EV IM 5F 2ML 10MG/2ML (Roche)	9 sett.	Fine 7.2018

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla situazione relativa allo stato di carenza della specialità medicinale **Sirio** nelle confezioni **60cpr eff 25mg+100mg - Aic 035625072** e **60cpr eff 12,5mg+125mg - Aic 035625060** (cfr. *Farma 7 nn. 19 e 20-21/2018*), la società Chiesi informa della normale ripresa della distribuzione per le due formulazioni sopra riportate grazie all'immissione nel canale distributivo di un quantitativo di pezzi superiore alla richiesta media mensile calcolata sull'anno 2017.

Vista la particolarità di **Sirio**, che, pur non essendo un salvavita, migliora significativamente la qualità della vita delle persone che ne fanno uso, l'azienda assicura che, nel caso dovessero esserci ulteriori aggiornamenti, questi saranno comunicati, oltre che con i canali ufficiali, anche tramite un tempestivo comunicato. Per eventuali richieste e segnalazioni di carenze è possibile inoltrare una mail a: info.it@chiesi.com.

La società GlaxoSmithKline comunica la limitata disponibilità della specialità medicinale **Glazidim*im 1fl 500mg+1f 1,5ml - Aic 025212022** limitatamente alla confezione per il canale retail. Tale limitata disponibilità si protrarrà fino a data da definirsi. La società GlaxoSmithKline informa altresì che la suddetta confezione di **Glazidim*im 1fl 500mg+1f 1,5ml - Aic 025212022**, rimane disponibile nel canale distributivo ospedaliero. Per eventuali informazioni e/o chiarimenti è disponibile il customer Service Retail ai seguenti recapiti:

- Numero verde: 800.904449
- Fax: 800.713800
- Email: ordini_diretti@gsk.com

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato della specialità medicinale **Nebid*fl im 4ml 1000mg 4ml - Aic 037051024**, la società Bayer informa che il suddetto farmaco è nuovamente disponibile.

La società Leo Pharma comunica la fine della carenza della specialità medicinale **Dovobet*gel fl 30g - Aic 035675141**.

La società Malesci, in riferimento alla carenza sul mercato della specialità medicinale **Veclam*os grat sosp 14bust 250 - Aic 027529080** (cfr. *Farma 7 n. 13/2018*), informa che il farmaco in questione è nuovamente disponibile per la ripresa della commercializzazione.

La società Pfizer Italia informa che la specialità medicinale **Retacrit*1sir 4000ui 0,4ml - Aic 038381327** sarà reperibile nel canale distributivo fino all'esaurimento delle scorte, che restano comunque esitabili fino alla scadenza indicata sulla confezione. Contestualmente l'azienda informa che la suddetta confezione è stata sostituita con un nuovo confezionamento con dispositivo di protezione dell'ago per prevenire punture accidentali. La nuova confezione è: **Retacrit*1sir 4000ui 0,4ml - Aic 038381606** (cfr. *più avanti "Immissioni in commercio"*).

La società Norgine Italia comunica che è stata pubblicata sulla G.U. n. 118 del 23/5/2018 la riclassificazione in classe C

della specialità medicinale **Plenvu*os polv 1 trattamento - Aic 045671017** (cfr. Farma 7 n. 11-12/2018).

La società Novartis informa che dal 1° luglio 2018 cesserà la commercializzazione della specialità medicinale **Exjade** nelle seguenti confezioni:

- **Exjade*28cpr disp 125mg - Aic 037421017**
- **Exjade*28cpr disp 250mg - Aic 037421031**
- **Exjade*28cpr disp 500mg - Aic 037421056**

Eventuali confezioni presenti nel circuito distributivo potranno essere esitate fino alla loro naturale scadenza.

La società Roche informa della fine della commercializzazione della specialità medicinale **Roferon A*sc 1sir 9mui 0,5ml - Aic 025839263**. Le confezioni presenti nel canale distributivo potranno essere smaltite fino a esaurimento scorte.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
BAYTRIL FLAVOUR*10CPR 15MG (Four Pharma Cro)	105230015	15,95

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
KYLEENA*5SIST INTRAUT 19,5MG (Bayer)	044756029	1.215,00	CN
ONDANSETRON B BR*10FL100ML 8MG (B.Braun Milano)	038128068	-	C
DANSETRON B BR*10FL50ML 8MG (B.Braun Milano)	038128070	-	C
ORNIBEL*1DISP VAG 0,12+0,015MG (Exeltis Healthcare)	045051012	15,15	CN
ORNIBEL*3DISP VAG 0,12+0,015MG (Exeltis Healthcare)	045051024	39,90	CN
ACIDO ZOLEDRONICO GE*1FL 4MG/5 (Gedeon Richter)	043083017	500,00	CN
ESOMEPRAZOLO PEN*28CPS GAS20MG (Pensa Pharma)	044677110	8,42	A
ESOMEPRAZOLO PEN*28CPS GAS40MG (Pensa Pharma)	044677122	10,92	A
RETACRIT*1SIR 4000UI 0,4ML (Pfizer Italia)	038381606	56,23	A
DAFLON*120CPR RIV 500MG (Servier Italia)	023356076	48,00	CN
PREGABALIN ZENTIVA*14CPS 25MG (Sanofi)	045270016	1,97	A
PREGABALIN ZENTIVA*14CPS 75MG (Sanofi)	045270117	4,89	A
PREGABALIN ZENTIVA*56CPS 75MG (Sanofi)	045270129	19,56	A
PREGABALIN ZENTIVA*56CPS 150MG (Sanofi)	045270182	29,19	A
PREGABALIN ZENTIVA*56CPS 300MG (Sanofi)	045270271	43,79	A
INHIXA*10SIR 2000UI 0,2ML (Techdow Pharma)	045104027	21,26	A
INHIXA*10SIR 2000UI 0,2ML (Techdow Pharma)	045104128	21,26	A
INHIXA*10SIR 4000UI 0,4ML (Techdow Pharma)	045104142	40,32	A
INHIXA*10SIR 6000UI 0,6ML+COPR (Techdow Pharma)	045104167	49,59	A
INHIXA*10SIR 8000UI 0,8ML (Techdow Pharma)	045104080	56,33	A
INHIXA*10SIR 8000UI 0,8ML+COPR (Techdow Pharma)	045104181	56,33	A

Gara per la vendita dell'avviamento e beni strumentali della farmacia

Cosima Azzellino

in Roma, Via Stefano Gradi n. 126/128

Prezzo base euro 1.440.000,00. Aumenti minimi euro 15.000,00. Chi acquista l'azienda e i beni si obbliga ad acquistare le giacenze di magazzino al prezzo di costo al netto dell'IVA, in base all'inventario da redigere in presenza dell'acquirente. Inoltre l'acquirente dovrà stipulare un contratto di affitto per la farmacia e il magazzino per complessivi euro 2.000,00 mensili.

Le domande di partecipazione alla gara vanno redatte su un facsimile che sarà fornito a richiesta degli interessati e dovranno essere depositate presso lo studio del notaio **Igor Genghini** di Roma entro e non oltre le **ore 13:00 del 25 luglio**.

Apertura buste e gara il **26 luglio** nello studio del notaio. Gli interessati possono richiedere la perizia e facsimile domanda partecipazione alla gara amministratore di sostegno **dott. Luigi Lucchetti** - email: dott.luigi.lucchetti@gmail.com - tel 06.44252805

COMUNICAZIONE DI EMA SU DOLUTEGRAVIR

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una comunicazione dell'Ema, datata 18 maggio 2018, su Dolutegravir. L'Agenzia europea dei medicinali sta infatti valutando i risultati preliminari di uno studio che ha individuato quattro casi di difetti del tubo neurale, come la spina bifida (midollo spinale malformato), nei bambini nati da madri in gravidanza che assumevano Dolutegravir. Mentre l'Ema sta valutando le nuove prove, ha rilasciato alcune raccomandazioni a scopo precauzionale. Riportiamo a seguire il testo della comunicazione dell'Agenzia.

Un nuovo studio suggerisce il rischio di difetti alla nascita nei bambini nati da donne affette da Hiv in terapia con Dolutegravir. Dolutegravir non deve essere usato nelle donne che pianificano una gravidanza, mentre la revisione Ema è in corso.

L'Agenzia europea dei medicinali (Ema) sta valutando i risultati preliminari di uno studio che ha individuato 4 casi di difetti del tubo neurale, come la spina bifida (midollo spinale malformato), nei bambini nati da madri in gravidanza che assumevano Dolutegravir. Mentre l'Ema sta valutando le nuove prove, ha rilasciato le seguenti raccomandazioni a scopo precauzionale.

- Le donne che pianificano una gravidanza non devono assumere Dolutegravir per il trattamento dell'Hiv.

- Le donne in età fertile devono usare un metodo contraccettivo efficace durante l'assunzione del medicinale Dolutegravir.

Lo studio, che ha esaminato bambini nati da 11.558 donne affette da Hiv in Botswana, ha mostrato che lo 0,9% dei bambini (4 su 426) le cui madri sono rimaste

incinte mentre assumevano Dolutegravir avevano un difetto del tubo neurale, rispetto allo 0,1% dei bambini (14 di 11.173) le cui madri hanno preso altri medicinali per il trattamento dell'Hiv. I risultati finali sono attesi tra circa un anno.

Le donne alle quali è stato prescritto Dolutegravir non devono interrompere l'assunzione del medicinale senza avere prima consultato il proprio medico.

L'Ema aggiornerà le raccomandazioni quando concluderà la sua valutazione.

Informazioni per i pazienti

- Dati preliminari mostrano che l'assunzione di Dolutegravir per il trattamento dell'Hiv prima di una gravidanza può aumentare il rischio di difetti alla nascita, come la spina bifida (midollo spinale malformato).

- Se sta assumendo Dolutegravir ed è una donna in età fertile, deve usare un metodo contraccettivo efficace.

- Se sta assumendo Dolutegravir e desidera una gravidanza, si rivolga al medico per sapere se Dolutegravir rimanga il trattamento più appropriato.

- Se è in gravidanza e sta assumendo Dolutegravir, deve consultare il medico. Non interrompa Dolutegravir senza consultare il medico, in quanto ciò potrebbe danneggiare lei e il suo bambino non ancora nato.

- Informi il medico se è in gravidanza, pensa di essere in gravidanza o sta pianificando una gravidanza. Il medico riasaminerà il suo trattamento.

- In caso di domande sul trattamento o sulla contraccezione, si rivolga al medico o al farmacista.

Informazioni per gli operatori sanitari

- Risultati preliminari da uno studio osservazionale hanno individuato un aumento del rischio di difetti del tubo neurale nei bambini nati da donne che hanno assunto Dolutegravir al momento del concepimento. Non sono stati riportati casi in bambini nati da donne che hanno iniziato Dolutegravir più tardi durante la gravidanza.

- Gli studi di tossicologia riproduttiva non hanno mostrato risultati rilevanti. Allo stesso modo, altri dati sull'uso di Dolutegravir in gravidanza, compresi i dati del Registro delle gravidanze antiretrovirali (Apr), gli studi clinici e l'uso post-marketing non hanno indicato un rischio di difetti del tubo neurale.

- Come precauzione, gli operatori sanitari nell'Ue devono essere informati di quanto segue:

- non prescrivere Dolutegravir per le donne in età fertile che pianificano una gravidanza

- escludere la gravidanza prima di iniziare il trattamento con dolutegravir nelle donne in età fertile

- Informare le donne in età fertile che stanno assumendo Dolutegravir di utilizzare un metodo contraccettivo efficace durante il trattamento

- se la gravidanza è confermata nel primo trimestre, mentre la donna sta assumendo Dolutegravir, passare a un trattamento alternativo, a meno che non vi sia un'alternativa adeguata.

- Gli operatori sanitari nell'Unione europea riceveranno una "Nota Informativa Importante" relativa a queste raccomandazioni.

Maggiori informazioni sui medicinali

Dolutegravir è un inibitore dell'Integrasi. Ciò significa che blocca un enzima chiama-

to Integrasi, che è responsabile della replicazione del virus Hiv.

Quando viene somministrato con altri medicinali, aiuta a prevenire la diffusione dell'Hiv e a mantenere bassa la quantità di virus nel sangue.

Dolutegravir non cura l'infezione da Hiv o l'Aids, ma può ritardare i danni prodotti al sistema immunitario e l'insorgenza di infezioni e malattie associate alla sindrome dell'Aids.

Nell'Unione europea, Dolutegravir è autorizzato dal 2014. È commercializzato

da solo con il nome di Tivicay e, in combinazione con Lamivudina e Abacavir, come Triumeq.

Maggiori informazioni su questi medicinali possono essere trovate sul sito internet dell'Ema <http://www.ema.europa.eu/>.

Un altro medicinale, denominato Juluca, una combinazione di Dolutegravir e Rilpivirine ha ricevuto un parere positivo dal Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp) ed è attualmente in attesa di una decisione da parte della Commissione europea.

L'iter della procedura

La revisione di Dolutegravir è stata effettuata nel contesto di un segnale di sicurezza. Un segnale di sicurezza è l'informazione su un evento avverso nuovo o ancora non completamente definito che è potenzialmente causato da un medicinale e che richiede ulteriori indagini. La revisione è stata condotta dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac), competente per la valutazione dei problemi di sicurezza per i medicinali a uso umano.

Medicina

Redazione

SVAPATORI E FUMATORI A CONFRONTO

Gli "svapatori", cioè coloro che utilizzano le sigarette elettroniche, hanno lo stesso mix di batteri intestinali dei non fumatori, mentre chi fa uso di tabacco ha cambiamenti significativi nel microbioma. Aumentano infatti i batteri *Prevotella*, il cui incremento è collegato a un aumentato rischio di cancro al colon e colite, mentre diminuiscono i Batteroidi, batteri benefici (probiotici), per i quali un livello inferiore è stato associato alla malattia di Crohn e all'obesità.

Lo evidenzia uno studio pilota di un team internazionale guidato dalla Newcastle University, pubblicato sulla rivista *PeerJ*. La ricerca è la prima a confrontare il mix di batteri intestinali tra i fumatori di tabacco e gli utilizzatori di sigarette elettroniche. Sono stati prelevati campioni da 10 "svapatori", 10 fumatori di tabacco e 10 persone non fumatrici che hanno svolto la funzione di gruppo di controllo.

Campioni fecali, della bocca e della saliva sono stati sottoposti a sequenziamento genetico mirato per identificare i batteri presenti. Ciò ha permesso di osservare cambiamenti significativi nei batteri intestinali dei campioni fecali e anche in quelli di bocca e saliva, negli utilizzatori di tabacco

rispetto ai non fumatori. Mentre per quanto riguarda gli svapatori, i loro campioni erano simili a quelli dei non fumatori.

"Il nostro microbioma pesa più del nostro cervello, eppure stiamo appena iniziando a capire la sua importanza sulla nostra salute -evidenzia Christopher Stewart, autore principale dello studio- Sono necessarie ulteriori indagini, ma scoprire che l'utilizzo di sigaretta elettronica è meno dannoso del fumo sui nostri batteri intestinali aggiunge un incentivo a passare alle e-cig, utilizzando anche come strumento per smettere completamente di fumare". (Ansa)

SCLEROSI MULTIPLA LE CURE MIGLIORANO

Fino a 20 anni fa era una malattia misteriosa, difficile da diagnosticare, che colpiva i giovani portandoli in pochi anni alla disabilità. Oggi la sclerosi multipla fa meno paura, grazie a tecnologie che permettono una diagnosi precoce e grazie a un armamentario terapeutico sempre più ampio che va dall'interferone agli anticorpi monoclonali. A fare il punto sui risultati della ricerca, è stato il Congresso scientifico annuale della Fondazione italiana sclerosi multipla (Fism), che si è tenuto a Roma.

"Negli ultimi 20 anni -spiega Monica Di

Luca, docente di Farmacologia presso l'Università degli Studi di Milano- le nostre conoscenze sulla fisiologia del cervello hanno aumentato in modo esponenziale le possibilità di individuare i processi della malattia e nuove tecniche di imaging hanno rivoluzionato la capacità nella diagnosi": se prima servivano fino a 7 anni, oggi si riesce ad avere risposta già in un paio di settimane.

Anche se non esistono ancora terapie in grado di curare la sclerosi multipla, oggi in Italia ci sono a disposizione 16 farmaci dispensati dal Servizio sanitario nazionale, in grado di modificarne il corso, contrastandone la progressione, e, tra questi, anche i primi ad assunzione orale. Il grande fermento degli ultimi anni ha riguardato soprattutto terapie per le forme recidivanti e remittenti, caratterizzate dalla comparsa improvvisa di sintomi acuti che regrediscono nel tempo.

Ma la novità degli ultimi mesi è l'approvazione, da parte dell'Agenzia europea dei medicinali (Ema), del primo anticorpo monoclonale, espressamente rivolto alle forme primarie progressive, ovvero destinate a peggiorare velocemente e finora orfane di terapie. Sempre più vicine sono anche le terapie a base di staminali, ora in sperimentazioni sull'uomo e che vedono l'Italia capofila nei progetti di ricerca internazionali. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

• Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare una mail a: **dottormasaniello@hotmail.com**

Vendite

• Provincia di Messina: vendesi farmacia rurale di giro medio con ottima redditività. Esclusi perditempo. Per contatti telefonare, dalle 14 alle 14,30, allo 090.45793.

• Provincia di Arezzo: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo, comprensiva di fondo di proprietà di 80 mq. Esclusi intermediari. Solo se interessati, inviare un'e-mail a **farmaciaintoscana@gmail.com**

• Nord Italia: vendesi piccola farmacia rurale sussidiata. Giro basso, decisamente incrementabile. Soluzione perfetta per chi vuole cominciare. Trattativa da svolgersi in breve tempo. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaciaturale@yahoo.com**

• Nord-Est: in zona ben collegata, vendesi farmacia rurale sussidiata, sede unica, a pochi chilometri da grande centro urbano. Se interessati, inviare generalità e contatti telefonici a **rutrefarm123@gmail.com**

Partecipazioni

• Cercasi socio per acquisto di farmacia a Genova. Per contatti telefonare al 366.9959320.

• Farmacista acquisterebbe quota di farmacia. Per contatti telefonare al 342.1130863.

Lavoro

• Salerno e provincia: farmacista esperto in fitoterapia, galenica e, in particolare, nel settore estetico, con anni d'esperienza, cerca lavoro in farmacia. Offresi professionalità, massimo impegno e serietà. Per contatti telefonare al 393.9180888.

• Catania o dintorni: farmacista settantenne con esperienza quarantennale, offresi per collaborazione anche notturna. Per contatti telefonare al 349.7291901.

Arredi

• Vendesi cassetiera a 7 colonne, 14 cassetti, di cui due doppi. Ottimo stato, disponibile da settembre 2018. Richiesta euro 6.000. Inoltre, vendesi arredo completo, in ottimo stato, con banco per quattro postazioni, adatto a un'area di vendita di circa 75 mq. Disponibile da settembre 2018. Richiesta euro 25.000. Per contatti telefonare al 335.6760983 o scrivere all'indirizzo e-mail **farmagrieco@tin.it**

• Puglia: vendesi arredo adatto a una farmacia di 90-100 mq, mobili espositori, bancone e cassetiere da sei colonne. Il tutto in legno pregiato e resistente, multistrato. I mobili sono praticamente nuovi, in quanto usati per un solo anno. Inoltre, vendesi registratore di cassa. Richiesta euro 15.000. Possibilità di visualizzare foto. Per contatti telefonare al 320.3009056.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 6.6.2018

Dalla ricerca Bios Line

neoCistin^{PAC-A}[®]

SOLLIEVO SUBITO,
PROTEZIONE A LUNGO
CONTRO I DISTURBI ALLE VIE URINARIE.



NEOCISTIN PAC-A URTO

Per la fase acuta,
efficace in 3 giorni.

con 110,16 mg/die di
ProAntoCianidine di tipo A

NEOCISTIN PAC-A PROTECT

Per mantenimento
e prevenzione.

con 36,72 mg/die di
ProAntoCianidine di tipo A

Due formule brevettate con esclusiva associazione di PAC-A di-trimeriche ad alto dosaggio, D-Mannosio e Forskolina.



PAC-A DI-TRIMERICHE DA CRANBERRY

ad azione antiadesiva sulle
fimbrie di tipo P dell'E. coli.



D-MANNOGIO

ad azione antiadesiva sulle
fimbrie di tipo 1 dell'E. coli.



FORSKOLINA

favorisce l'espulsione degli E. coli
annidati riducendo le recidive.

**IN CAMPAGNA SUI PRINCIPALI QUOTIDIANI, MENSILI E SALUTISTICI PIÙ LETTI E SUL WEB.
7 MILIONI DI LETTORI E OLTRE 40 MILIONI DI VISUALIZZAZIONI ONLINE.**

MASSIGEN®

PRONTO RECUPERO DIVENTA PLUS

NUOVA FORMULAZIONE PIÙ RICCA

1 bustina contiene:

- 3 g di creatina
- 500 mg di Beta Alanina
- 500 mg di arginina



L'ENERGIA RIPRENDE QUOTA

Solo **1** bustina al giorno

Senza glutine e senza lattosio
Senza aspartame e senza saccarina

produzione italiana

 **Marco Viti**

chiedi al tuo farmacista di fiducia